

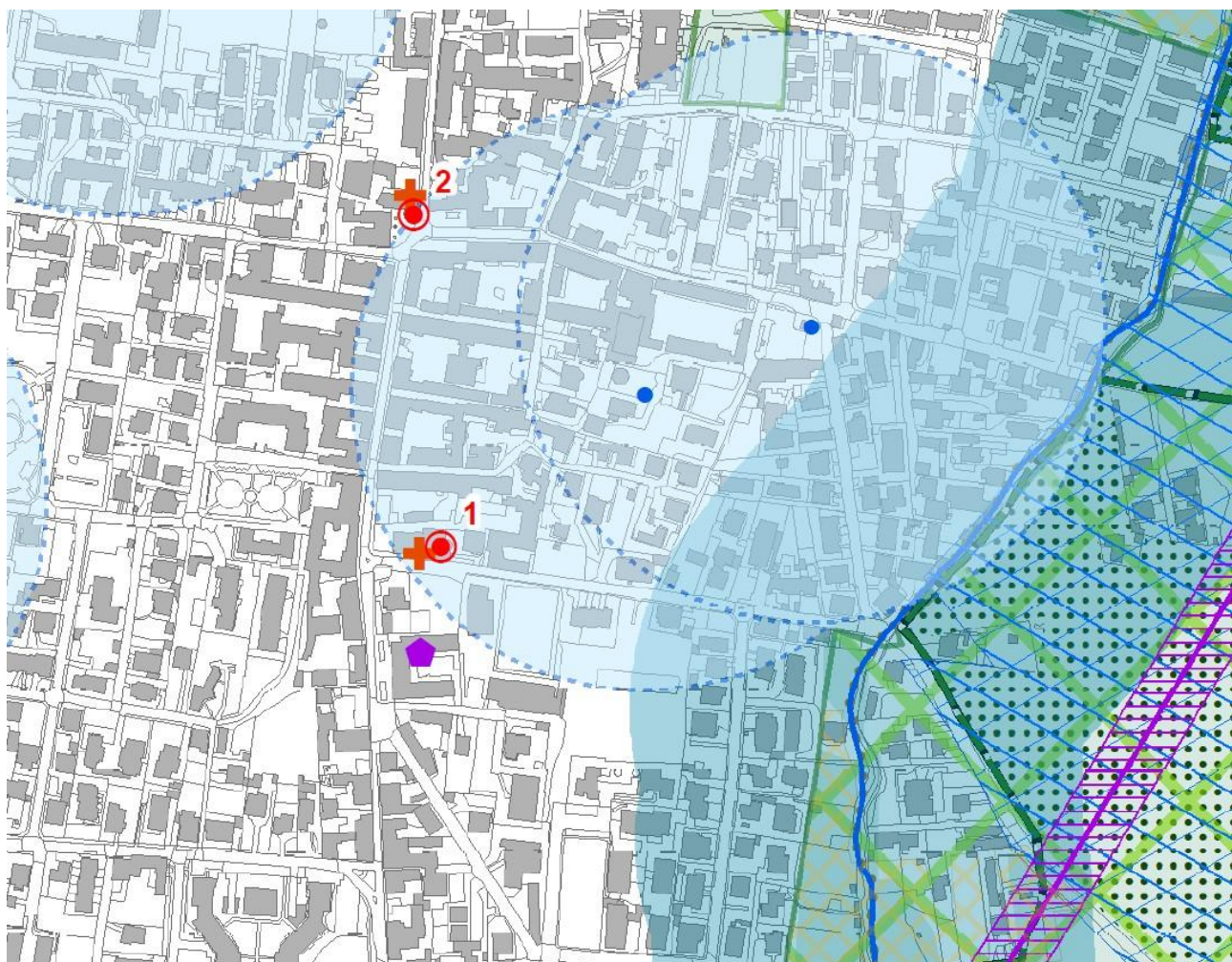
NOVEMBRE 2025

ALLEGATO 18

PIANO DI RECUPERO CORTE ROMANO'

STRALCIO VINCOLI

VARIANTA P.A. N. 3/18



Aree e beni non soggetti a trasformazione urbanistica

-  Ambiti agricoli di interesse strategico (P.T.M. Milano)
-  P.I.F. Aree boscate
-  Aree di notevole interesse pubblico
-  RER (Rete ecologica regionale) Elementi di primo livello
-  API - Aree prioritarie di intervento
-  Zone speciali di conservazione
-  Parchi regionali e nazionali
-  Parchi naturali
-  Fascia di rispetto cimiteriale
-  Aree soggette a vincolo idrogeologico
-  Beni tutelati (ex Legge 1089/1939 - D. Lgs 42/2004 e s.m.i.)
1 - Chiesa dei SS. Alessandro e Martino
2 - Chiesa di S. Maria delle Grazie

Infrastrutture

-  Elettrodotti
-  Distanza di prima approssimazione elettrodotto (132 kV - 22 m)
-  Fascia di rispetto della ferrovia (30 m)

Indagini geonostiche

-  Pozzi pubblici (fonte Geoportale Lombardia)
-  Limite di rispetto pozzi pubblici (200 m)

Corsi d'acqua

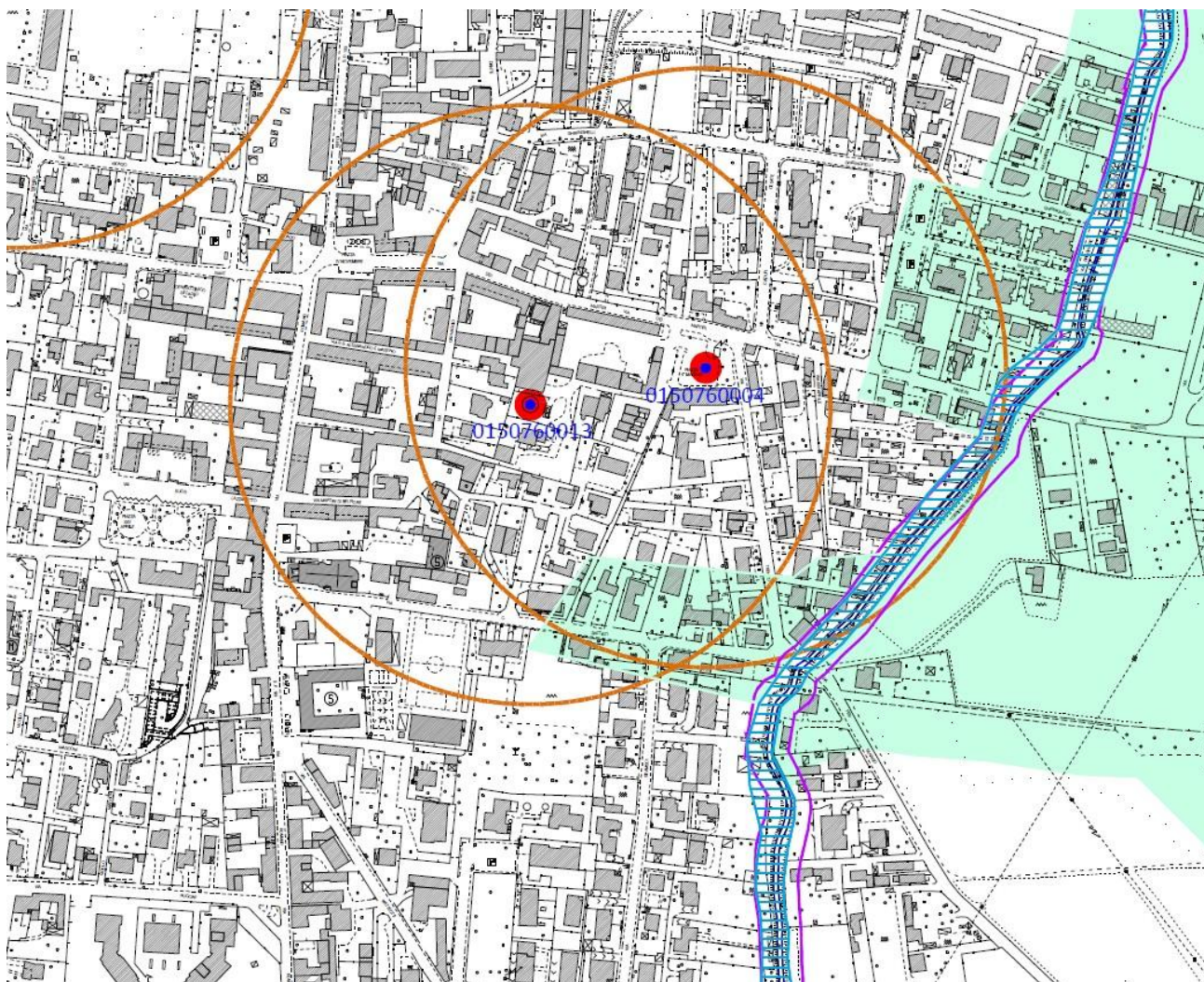
-  Fiumi e torrenti
-  Area di rispetto dei corsi d'acqua

Beni di interesse storico (P.T.M. Milano)

-  Insediamenti rurali
-  Architettura civile non residenziale
-  Architettura civile residenziale
-  Architettura religiosa

Altri elementi tutelati

-  Alberi monumentali



LEGENDA

Vincoli di polizia idraulica

-  Fascia di rispetto di corso d'acqua appartenente al reticolo idrico principale di ampiezza pari a 10 metri a partire dal piede arginale esterno o, in mancanza di argine, dalla sommità della sponda incisa (Normativa riferimento: R.D. n. 523/1904, d.g.r. 23/10/2015 n. 4229 e smi)
-  Fascia di rispetto di corso d'acqua appartenente al reticolo idrico minore (in tratteggio corso d'acqua tombinato), di ampiezza pari a 10 metri a partire dal piede arginale esterno o, in mancanza di argine, dalla sommità della sponda incisa (Normativa riferimento: NTA Studio del Reticolo idrico Minore di Cesate)

DIRETTIVA ALLUVIONI 2007/60/CE

Ambito territoriale RP - Reticolo principale di pianura e di fondovalle

-  Area allagabile - scenario di pericolosità/probabilità di evento frequente (P3/H)
-  Area allagabile - scenario di pericolosità/probabilità di evento raro (P1/L)

Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile

-  Zona di tutela assoluta captazioni ad uso idropotabile (Normativa riferimento: D. lgs. n.152/2006 art.94)
-  Zona di rispetto captazioni ad uso idropotabile - criterio geometrico (Normativa riferimento: D. lgs. n.152/2006 art. 94 - d.g.r. n.7/12693 del 10/04/2003)

Vincoli derivanti dal PTR

-  Vasca volano Torrente Guisa - Progetto di Regione Lombardia e Provincia di Milano



LEGENDA FATTIBILITA' GEOLOGICA

Classe	Descrizione
2	CLASSE 2 - FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso, che possono essere superate mediante approfondimenti di indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di opere di difesa. Per gli ambiti assegnati a questa classe devono essere indicati gli eventuali approfondimenti da effettuare e le specifiche costruttive degli interventi edificatori.
3	CLASSE 3 - FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/ vulnerabilità individuate, per il superamento delle quali potrebbero rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa.
3*	SOTTOCLASSE 3*: Area allagabile scenario di pericolosità/probabilità di evento raro P1/L (Direttiva Alluvioni 2007/60/CE - Revisione 2022) Oltre alle limitazioni previste per la classe di fattibilità 3, sono vigenti le norme relative alla Fascia C (art. 31 Nda PAI).
4	CLASSE 4 - FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI L'alta pericolosità/vulnerabilità comporta gravi limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso. Deve essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti. Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente le opere relative ad interventi di demolizione senza ricostruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo, come definiti dall'art. 27, comma 1, lettere a), b), c) della l.r. 12/05, senza aumento di superficie o volume e senza aumento del carico insediativo. Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica.
4*	SOTTOCLASSE 4*: Area allagabile scenario di pericolosità/probabilità di evento frequente P3/H (Direttiva Alluvioni 2007/60/CE - Revisione 2022) Oltre alle limitazioni previste per la classe di fattibilità 4, sono vigenti le norme relative alla Fascia A (art. 29 Nda PAI).